

# Associazione tra catetere vescicale e delirium negli anziani ospedalizzati e residenti in NH: dati del “Delirium Day 2015”

M. Bo, P. Porrino, S. G. Di Santo, A. Mazzone, A. Cherubini, E. Mossello, A. Bianchetti, M. Musicco, A. Ferrari, N. Ferrara, C. Filippini, M. Trabucchi, A. Morandi, G. Bellelli

## Associazione CV e Delirium

In letteratura:

- studi con basso N° pazienti
- popolazioni selezionate di pazienti (medici/chirurgici/ICU)
- scarsa rappresentazione delle NH

## Scopo dell’analisi esplorativa

Valutare l’associazione tra CV e delirium in una ampia popolazione di pazienti anziani ( $\geq 65$  anni) arruolati a livello nazionale in reparti ospedalieri e NH

## “Delirium Day 2015”

- studio di prevalenza nazionale multicentrico
- 3321 pazienti (medicina interna, geriatria, neurologia, ortopedia, riabilitazione ed NH)
- valutazione geriatrica standardizzata (CV, CVP, SNG, PEG, farmaci, presidi di contenzione)
- Test 4AT – score  $\geq 4$ : delirium; score 1 - 3: deterioramento cognitivo

## Risultati

Pazienti ospedalizzati: 1867 (età media  $82.0 \pm 7.5$  anni)

28.9% portatori di CV                      22.9% affetti da delirium

Associazione significativa tra CV e delirium (OR 2.45, 95%CI 1.73-3.47)

Anche nel sottogruppo di pz senza demenza (OR 2.28, 95%CI 1.52-3.43)

Associazione significativa tra CV e disturbi dell’attenzione e vigilanza

Residenti in NH: 1454 (età media  $84.4 \pm 7.4$  anni)

4.3% portatori di CV      36.8% delirium

NON associazione significativa tra CV e delirium,

NEANCHE nel sottogruppo di pazienti senza demenza

NON associazione tra CV e gli items suggestivi di delirium della 4AT

Sebbene il disegno trasversale dello studio non consenta di definire relazioni di causalità,

i dati suggeriscono che i fattori clinici (la maggior instabilità e vulnerabilità del paziente ospedalizzato) ed ambientali del setting acuto potrebbero avere un ruolo cruciale nel contribuire all’insorgenza del delirium stesso